



Come vendere in Marocco

Sistema Casa – Arredo - Edilizia

Desk Italia-Marocco
A cura di Houda Hamama
Webinar

PERCHE' MAROCCO ?

- Crescita economica (3.1% media annua di crescita ultimo decennio).
- 3° in Africa per investimenti diretti esteri (EY 2019).
- 53° nel mondo e 3° in Africa per la facilità di fare business (Doing Business World Bank 2020).
- Posizione strategica a livello regionale e continentale.
- Stabilità politica, economica e sociale.
- Apertura al commercio mondiale: trattato libero scambio con UE.
- Infrastrutture di livello internazionale.
- Vicinanza con l'Italia e made in Italy molto apprezzato.
- Forza lavoro di buon livello e costo del lavoro contenuto.
- Massicci piani di sviluppo industriale multisetoriale

Focus: **MAROCCO**

DATI PAESE

- **Capitale:** Rabat
- **Forma di governo:** Monarchia Costituzionale
- **Lingue:** Arabo e berbero (lingue ufficiali), seconda lingua parlata: francese
- **Religione:** Musulmani (98,7%), Cattolici ed Ebrei (1,3%)
- **Moneta:** Dirham Marocchino (Mad); **Tasso di cambio:** 1 Euro= 11 Mad
- **Principali centri di business:** Casablanca, Rabat, Tangeri, Marrakech, Agadir, Fes
- **Superficie:** 458.745 Km²
- **Popolazione:** 35,6 mln (tasso di crescita 1,5%). Età media: 27 anni
- **Popolazione urbana:** 60%

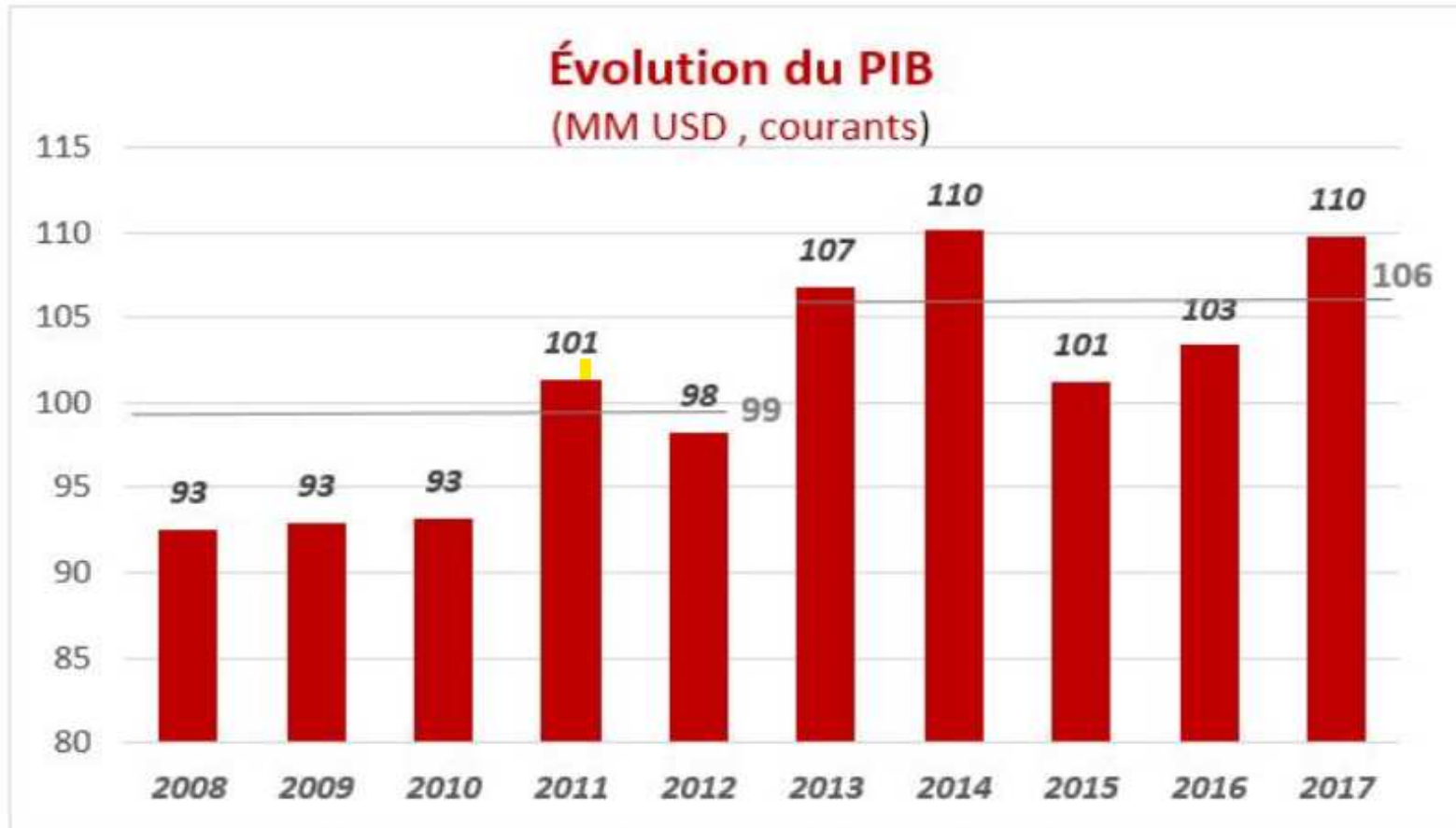
QUADRO ECONOMICO (1)

- Nel **2019** l'economia marocchina ha registrato un **PIL pari a 2,3%**, in rallentamento rispetto al 3% del 2018, principalmente a causa della volatilità del settore agricolo.
- Le stime del FMI prevedono una ripresa progressiva dell'attività economica con una crescita **del 4.6% tra il 2021 e il 2023**. Dopo una recessione prevista a **-5.8 nel 2020**, dovuta all'attuale emergenza sanitaria da Covid-19.
- Durante il 2020, l'economia marocchina ha conosciuto la sua prima recessione economica da due decenni.
- **Inflazione:** 0,8% (2019) 1,8% (2018)
- **Debito pubblico** (% PIL): 82,3 (2019), 81,4 (2018)
- **Tasso di disoccupazione:** 9,2% (2019), 9,8 (2018)

Fonti: *Haut Commissariat au Plan* (www.hcp.ma), FMI

Focus:
MAROCCO

QUADRO ECONOMICO (2)

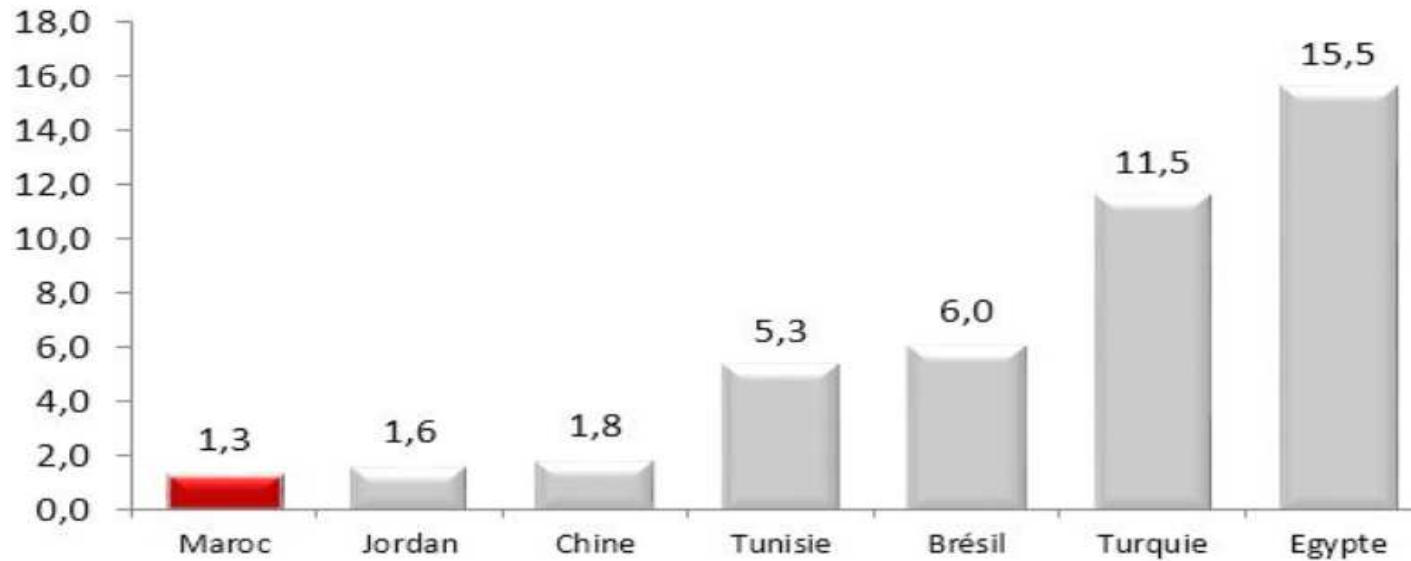


Source: FMI, World Economic Outlook, Avril 2019

Focus:
MAROCCO

QUADRO ECONOMICO (3)

**Inflation Moyenne
2014-2018 (%)**

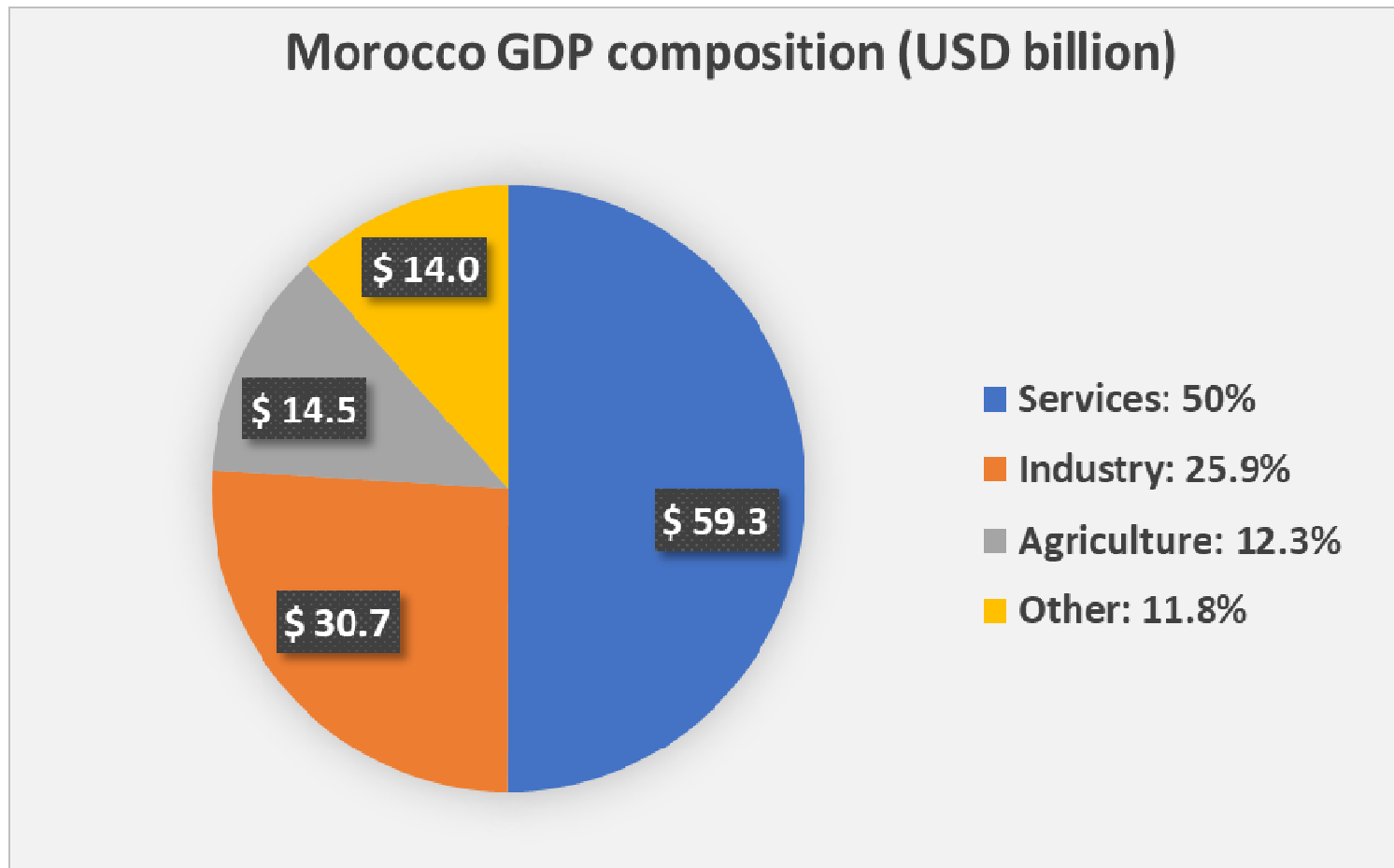


Source: FMI, World Economic Outlook, Avril 2019/

Focus:
MAROCCO

QUADRO ECONOMICO (4)

Composizione PIL del Marocco in miliardi di USD



Focus: MAROCCO

INTERSCAMBIO COMMERCIALE (1)

Evoluzione della Bilancia Commerciale



Fonte: Office Des Changes (www.oc.gov.ma)

Il principale mercato di sbocco è l'UE.

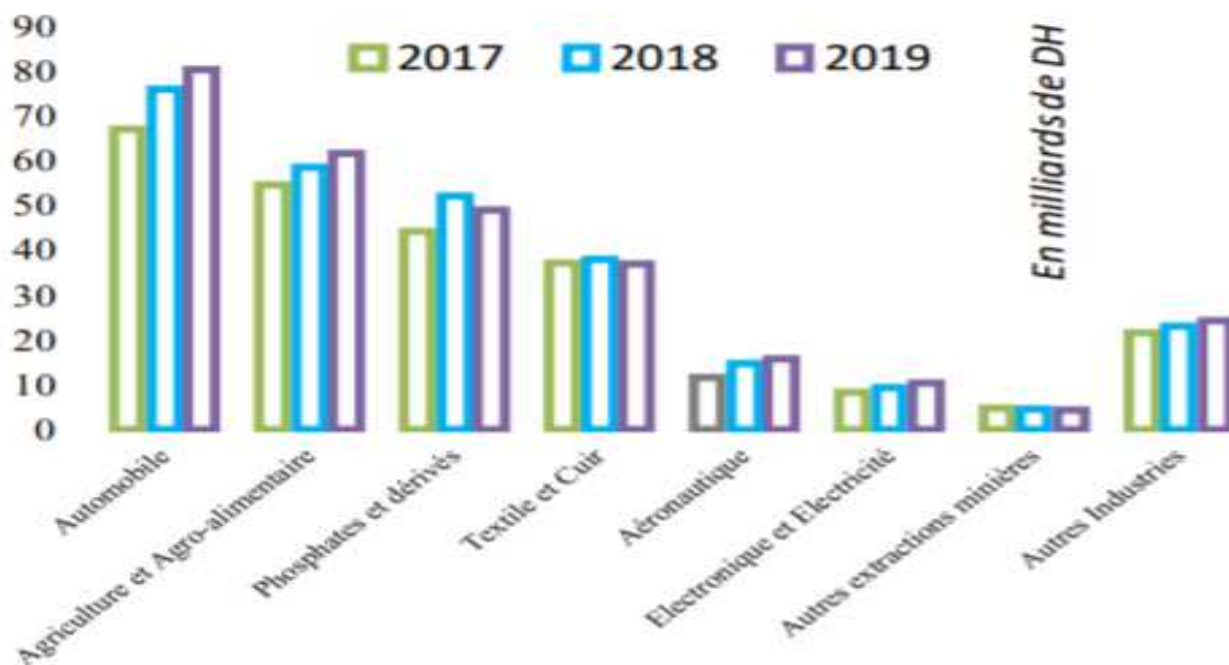
Il Marocco importa principalmente: prodotti energetici (petrolio e gas), grano, semilavorati, prodotti finiti di consumo, prodotti tessili, macchinari e prodotti finiti d'attrezzature, componentistica elettronica.

Esporta principalmente: fosfati, automobili, prodotti agroalimentari, prodotti ittici, tessile-cuoio, componentistica elettrica e meccanica, prodotti chimici.

Focus: MAROCCO

INTERSCAMBIO COMMERCIALE (2)

Le esportazioni

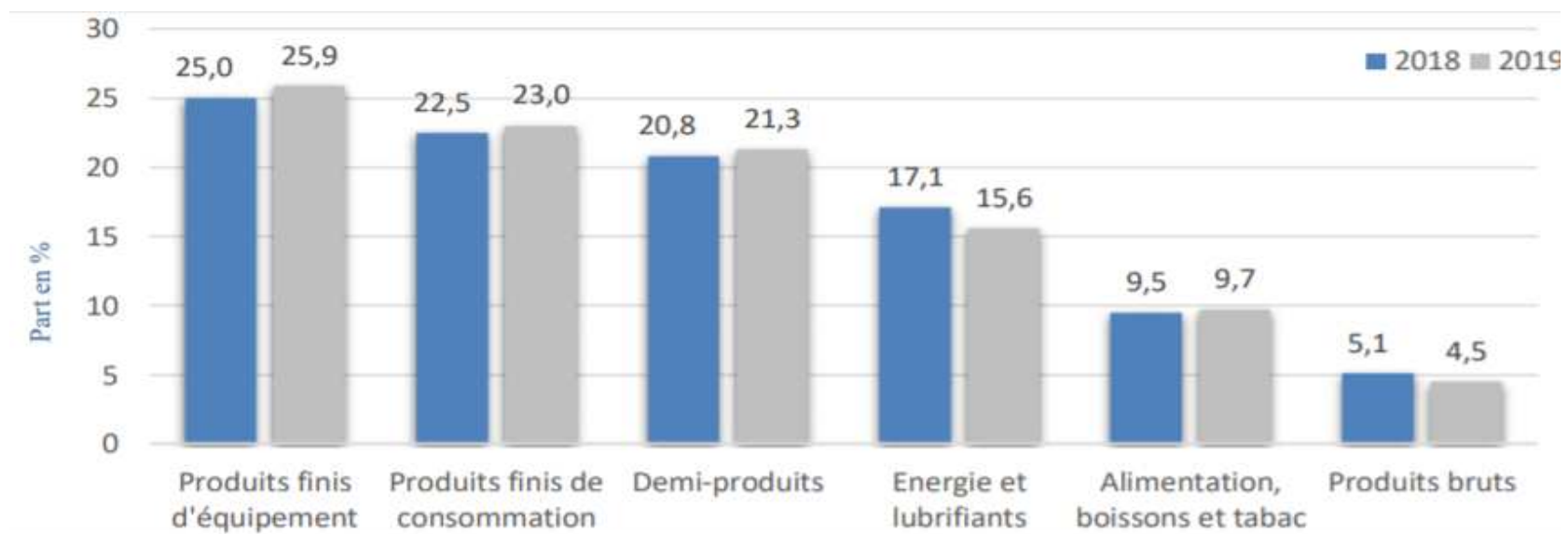


Fonte: Office Des Changes (www.oc.gov.ma)

Focus: MAROCCO

INTERSCAMBIO COMMERCIALE (3)

Le importazioni



Fonte: Office Des Changes (www.oc.gov.ma)

Focus:
MAROCCO

EXPORT ITALIANO VERSO IL MAROCCO

40°

Mercato per l'export italiano nel mondo

8°

Mercato per l'export italiano in Medio Oriente e Nord Africa

€ 2,067.98 milioni

Export italiano nel 2019

+6.7%

Crescita export italiano nel 2019 (rispetto al 2018)

EXPORT ITALIANO VERSO IL MAROCCO

Nel periodo gennaio-agosto 2019, l'Italia si è posizionata al **quinto posto** tra i partner commerciali del Marocco, essendo il quinto fornitore (quota del 5,3%) ed il quinto cliente (quota del 4,2%).

Nei primi otto mesi del 2019 **le esportazioni** sono rimaste pressoché invariate rispetto allo stesso periodo del 2018 con un valore superiore a 1,4 miliardi di euro.

Le importazioni invece hanno registrato una crescita del 5,2% con un valore pari a 786 milioni di euro. Il saldo commerciale rimane comunque nettamente in favore dell'Italia (+675 milioni di euro).

I principali prodotti esportati dall'Italia verso il Marocco sono: prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (15%), macchinari (9,7%), tessuti (5,9%), autoveicoli (4,5%) e altre macchine di impiego generale (5,7%).

Tra **le importazioni italiane dal Marocco** dominano gli autoveicoli (34,2% dell'import), seguiti dai prodotti ittici lavorati e conservati (20,9%), parti e accessori per autoveicoli e loro motori (14,5%) e da articoli di abbigliamento (8,2%).

Fonte:ambasciata d'Italia in Marocco su fonti Istat

PRINCIPALI SETTORI TRAINANTI DELL'ECONOMIA MAROCCHINA

Agricoltura

Agroalimentare

Automotive

Aerospaziale

Estrazione mineraria (fosfati)

Energetico

Costruzioni

Turismo

SETTORI TRAINANTI

SETTORE AGRICOLO

L'agricoltura rappresenta uno dei pilastri dell'economia marocchina. Nel 2019 ha contribuito per il **13% del PIL marocchino**. Si tratta di un settore molto vulnerabile a causa di fattori climatici.

Il settore impiega circa il 50% della popolazione attiva.

Il settore beneficia dal 2018 di una politica di investimenti **Plan Maroc Vert** (Piano Marocco Verde) volta a modernizzare il comparto agricolo (dotandolo di macchinari, attrezzature, impianti di irrigazione goccia a goccia, impianti fotovoltaici laddove non vi è un servizio di erogazione di energia elettrica).

Grazie al Piano Marocco Verde l'output agricolo è aumentato del 60% dal 2008 al 2018, e l'export quadruplicato.

UE acquista 60% di export agricolo marocchino.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE AGROALIMENTARE (1)

E' uno dei settori tradizionalmente importanti nell'economia marocchina, contribuisce per il **29% al PIL industriale**, include il 26% delle aziende, occupa il 20% della forza lavoro e rappresenta 26% dell'export dei prodotti industriali. Il settore é in forte crescita grazie alla buona tenuta della domanda sia interna che all'esportazione.

Il valore del settore agroprocessing: \$19.4 miliardi.

Il tessuto del comparto agroalimentare é composto da PMI (95%). Queste ultime, provvedono solo al 50% della produzione globale. Gli operatori economici più grandi appartengono sia a grandi gruppi nazionali sia ad aziende straniere (Nestlé, Coca Cola, P&G, Unilever, Savola...).

Il paese dispone di attività industriali in quasi tutti settori dell'agroalimentare: filiera della frutta e verdura, lavorazione e congelazione del pesce, conserve vegetali, allevamento e lavorazione della carne, imbottigliamento, latte e derivati, farina, cereali e tabacco.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE AGROALIMENTARE (2)

- **Settore vinicolo:** Marocco 2° esportatore in Africa.
- **Settore ittico:** 1° posto in Africa e al 17° nella graduatoria mondiale con un'output di 1.46 milioni di tonnellate e valore di \$1.2 miliardi. Lo sviluppo del settore ittico è basato sul **Plan Halieutis**: prima fase 2009-2020, seconda fase 2020-2030.
- **Settore retail** e grande distribuzione organizzata è in costante e rapida crescita. Quest'evoluzione associata con l'accordo di libero scambio con l'UE ha contribuito alla crescita delle importazioni dei prodotti agroalimentari e di impianti per la trasformazione e packaging. Si prevede che il settore peserà per il **30% nel 2025**, grazie al programma **Vision Rawaj 2020**, lanciato nel 2007 e che punta a modernizzare la distribuzione in conseguenza al rapido cambiamento demografico, all'urbanizzazione (60%), all'evoluzione dei consumi e dei comportamenti di acquisto.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE AUTOMOTIVE

L'industria automotive è relativamente giovane in Marocco, rispetto ad altri settori.

Il settore si è sviluppato considerevolmente negli ultimi anni, in particolare dall'apertura degli stabilimenti **Renault** a Tangeri (2012) e **Psa-Peugeot** a Kenitra (2019).

Produzione 2018: 400,000 auto (1° produttore in Africa).

Il governo punta a **1 milione di automobili/anno entro il 2025** ed entrare fra i primi 10 produttori auto al mondo.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE AERONAUTICO

L'industria aerospaziale marocchina, con la presenza di 140 operatori, è in rapido sviluppo, come testimoniano anche gli insediamenti in Marocco di grandi nomi quali Safran, Boeing, e Bombardier.

Il settore include: costruzione di motori, sistemi elettrici ed elettronici
produzione di componenti, assemblaggio, cablaggio, manutenzione, riparazione meccanica, e servizi di ingegneria.

2018 crescita del 18% con un fatturato di \$1.2 miliardi e 15,000 addetti.

Il Marocco è entrato nella lista dei 5 paesi più appetibili come destinazione per gli investimenti nel settore aeronautico.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE MINERARIO

L'attività estrattiva principale si basa sullo sfruttamento dei grandi **giacimenti di fosfati**.

2° secondo produttore mondiale (dopo la Cina), ma ampiamente al 1° posto per le riserve (detiene circa il 70% delle riserve mondiali conosciute) ed è il primo esportatore mondiale.

Le miniere di fosfati sono gestite dall'OCP Group (Office chérifien des phosphates). L'OCP ha realizzato durante il primo trimestre del 2019 una crescita del 20% rispetto all'anno precedente. Questa performance è stata sostenuta, da un lato dall'aumento dei volumi esportati, dall'altra dal rialzo dei prezzi.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE ENERGETICO (1)

Attualmente, il 97% del fabbisogno di energia viene importato, ma il Paese nel tentativo di ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili costosi, prevede di raggiungere, un tasso del **52% della sua capacità energetica entro il 2030** puntando sia sull'eolico, il solare e l'idroelettrico.

Il fabbisogno energetico è in costante crescita del 6.5% su base annua.

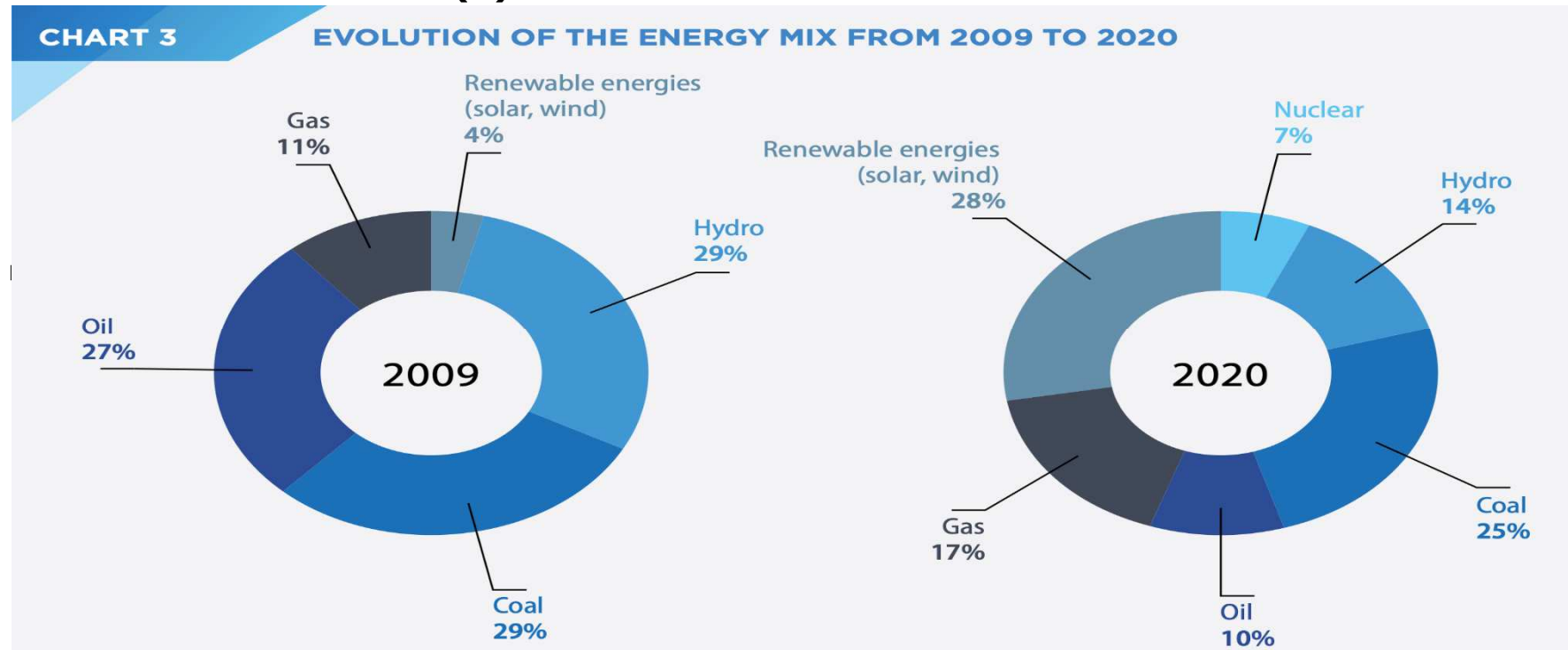
Sono stati realizzati grandi progressi nell'accesso all'elettricità per la popolazione: nel 1990 era 48%, nel 2000 era 70%, nel 2018 quasi 100%.

Capacità elettrica installata 2018: 8.3GW (di cui 2.4GW da rinnovabili).

Il Marocco punta a una capacità produttiva di 4.5GW entro la fine del 2020, grazie anche a un aumento delle rinnovabili.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE ENERGETICO (2)



Fonte: African Development Bank, Country Brief 2019

SETTORI TRAINANTI

SETTORE ENERGETICO (3)

Sempre in ambito di utilizzo delle fonti rinnovabili, è da segnalare che il Marocco sta procedendo con la realizzazione di grandi impianti nel rispetto del programma governativo denominato **Piano Energia**.

Esempi significativi sono la nuova **Centrale solare a concentrazione (Noor I-II-III)** più grande del mondo (3000 ha), inaugurata nel 2018 a Ouarzazate, e il nuovo **Parco Eolico** da 850 MW in realizzazione a Boujdour dal consorzio costituito dalla società marocchina Nareva Holding e dall'italiana Enel Green Power. Il **Moroccan Wind Energy Program** mira a diventare la seconda più grande «wind farm» africana, dopo il Sudafrica.

Ambiente: rafforzamento delle infrastrutture per depurare i rifiuti liquidi, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi (industriali e domestici), preservazione delle risorse idriche. Costituzione di discariche controllate. Recupero di materiali riciclabili. Lotta all'inquinamento atmosferico.

Focus: MAROCCO

SETTORI TRAINANTI

SETTORE ENERGETICO (4)

La produzione di gas naturale ha raggiunto 86.82 milioni di m³ (2018).

Fabbisogno del Marocco: 5 miliardi di m³ per anno.

Nuovi progetti:

Tendrara, provincial di Figuig : produzione inizierà nel 2021. Jorf Lasfer: costruzione di un terminal per l'importazione di gas naturale liquefatto (inizio 2021) con un investimenti di \$4.5 miliardi).

Progetto di gasdotto dalla Nigeria al Marocco (approvato nel 2016). "Mega-project" infrastrutturale che coinvolge 16 paesi dell'Africa occidentale. 5,700 km di lunghezza. Progetto ancora in fase iniziale.



SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (1)

Il settore delle **costruzioni edili** rappresenta un elemento cardine della politica socioeconomica del Marocco. La rilevanza di questo settore si manifesta sia per il suo contributo al **PIL nazionale (oltre il 6%)**, sia nell'attrazione di investimenti stranieri, che nella creazione di posti di lavoro. Questo settore impiega, secondo i dati HCP (Alto Commissariato al Piano) del 2018, circa 1,02 milioni di lavoratori, pari al 10% della popolazione attiva totale.

Le imprese di costruzioni locali, pari a circa 52.000 società, sono concentrate principalmente nelle grandi città e distribuite geograficamente come segue: **40% a Casablanca**; 18% a Rabat e Sale; 8% a Marrakech; 8% ad Agadir; Fes 6%; Tanger 3%; Settat 3%; El Ayoun 2%; Altro 12%.

Si tratta di una filiera che ha adottato vari programmi e piani di sviluppo per far fronte sia al bisogno crescente di abitazioni, uffici ed impianti turistici che alla ristrutturazione e riqualificazione delle zone insalubri e di natura non regolamentare.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (2)

Il governo ha elaborato un nuovo piano strategico chiamato **“Marocco Costruzioni 2030”** che ha l’obiettivo di **umentare il Pil del settore del 37% entro il 2030**, attraverso 2 pilastri strategici:

1- riqualificazione del settore: aggiornamento del quadro normativo; ottimizzazione del processo amministrativo; sviluppo delle competenze; miglioramento dell’attrattività e della competitività;

2- internazionalizzazione ed eccellenza: valorizzare la cultura dell’eccellenza e dell’innovazione; favorire campioni edili nazionali; sviluppare il partenariato pubblico-privato; promuovere il rispetto per l’ambiente e l’accompagnamento all’internazionalizzazione dei costruttori.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (3)

Negli ultimi anni, l'attività si è concentrata sulla costruzione di nuove abitazioni nonché sulla ristrutturazione e sullo smaltimento delle baraccopoli esistenti nel Paese.

Principali programmi di sviluppo sono :

- **programma "Villes sans bidonvilles"**: questo piano creato dal governo che cofinanzia progetti di costruzione edilizia sociale, nel quadro della lotta contro le baraccopoli e gli alloggi inadeguati. Le principali imprese operanti nel settore sono: Addoha, Al Omrane e la CDG (Cassa di Deposito e di Gestione);

-**programma "Nuove Città"** : che prevede la creazione di 15 nuove città satellite a Marrakech, Rabat, Casablanca, Tangeri, Agadir e ad Essaouira. L'obiettivo è quello di assorbire il deficit abitativo e di ridurre la saturazione e la concentrazione di abitanti nelle principali città in piena evoluzione e crescita demografica. Due nuove città pilota sono state realizzate a Tamansourt (Marrakech) e a Tamesna (Rabat), mentre una terza è in costruzione a Zenata (Casablanca).

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (4)

- **Programma "Plan Azur"** : sono in previsione progetti di costruzione zone e strutture turistiche nel quadro del programma "Plan Azur". La SMIT (<http://www.smit.gov.ma/>), Società pubblica Marocchina di Ingegneria Turistica, ha Registrato un volume di investimenti di circa 19 miliardi di dirham (pari a circa 1,7 miliardi di euro) in edilizia alberghiera con un incremento di 28.000 posti letto.

- **Programma "RENOVOTEL"**: è un fondo per finanziare programmi di ristrutturazione di strutture alberghiere. Si tratta di un fondo condiviso tra la CDG e Dar Al Damane.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (5)

Principali Cantieri in progettazione e/o corso di realizzazione : pur in un quadro congiunturale in stallo, sono in corso di realizzazione alcuni importanti progetti, finanziati dal settore pubblico o investitori privati. Uno dei settori ritenuti interessanti e' quello **dell'edilizia di lusso** dove si rivela che lo standard locale delle rifiniture e' molto piu' basso rispetto a quello italiano e pertanto il **"Made in Italy"** riscuote un notevole successo nel mercato.

Tra i grandi progetti residenziali di pregio in corso di costruzione, si ricorda **"Casablanca Green Town"**, nella cittadina di Bouskoura, a circa 20 chilometri da Casablanca, che si estende su una superficie di 356 ettari. Tale cantiere coinvolge ben 100 imprese e 6.000 addetti.

Nel settore dell'edilizia residenziale di alta gamma, sono certamente da citare le **"torri vegetali"**, che sono state completate nel 2019 nel prestigioso quartiere Anfa a Casablanca.

Si tratta di 3 edifici residenziali di 16 piani che saranno quasi interamente rivestite di bouganville bianche la cui irrigazione sarà garantita da un sistema "goccia a goccia".

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (6)

Un altro importante e significativo progetto in via di ultimazione è il nuovo **“quartiere della marina”** a Casablanca, che comprende residence, uffici, centri commerciali ed altri servizi.



Il progetto di **riconversione dell'area portuale** di Casablanca in un polo turistico e culturale. L'obiettivo del progetto è di creare un polo turistico integrato che includerà la grande Moschea Hassan II, l'antica medina (opportunamente restaurata) ed il terminal delle crociere.

Nella **“valle del Bouregrag”** a Rabat è in corso un importante intervento urbano che comprende, tra l'altro, la realizzazione del grattacielo più alto d'Africa (250 m e 55 piani), in costruzione da fine 2018 (impresa cinese), il Gran Teatro di Rabat progettato dall'arch. Zaha Hadid. Sono in fase di ultimazione, la Casa dell'Arte e della Cultura, gli Archivi Nazionali del Regno del Marocco e il Museo Archeologico.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE COSTRUZIONI (7)

Nel comparto dell'**edilizia eco-compatibile**, da ricordare il progetto in corso di realizzazione della città verde di **Benguérir**, situata a 30 minuti da Marrakech. Si tratta di un progetto d'avanguardia, in cui i servizi urbanistici saranno improntati alla valorizzazione dell'ambiente e alla tutela degli spazi naturali.

A **Marrakech**, celebre località turistica marocchina, è in corso la riconversione di ben 38 ettari di area urbana da destinarsi a spazi verdi e ricreativi.

A **Tangeri**, è in corso di attuazione un piano di rilancio infrastrutturale e turistico per un valore complessivo di 7,67 miliardi di dirham (pari a 680 milioni di euro).

Sempre a Tangeri è in costruzione la **città dello sport**, il cui costo complessivo è stimato in 600 milioni di dirham (pari a 53 milioni di euro).

Anche la città di **Salè** ha in corso un piano di rilancio urbanistico, per un importo di quasi 90 milioni di euro, che prevede il restauro della antica medina, la ristrutturazione del lungomare, la manutenzione di monumenti ed edifici storici.

SETTORI TRAINANTI

INFRASTRUTTURE

Il settore delle infrastrutture presenta indubbiamente importanti opportunità nei prossimi anni: il Ministero competente ha diramato il piano di potenziamento da attuare entro il 2035 (i bandi di gara sono disponibili a pag. <http://www.equipement.gov.ma/Appels-doffres/>). Tale programma di lungo periodo si articola sulle infrastrutture da realizzare nei prossimi vent'anni in ambito stradale, ferroviario, portuale ed aeroportuale.

Per quanto riguarda il **settore stradale**, il Piano «Routes 2035» Prevede la realizzazione e la ristrutturazione di 7.000 km di strade statali, 1.273 km di autostrade e 24.000 km di strade rurali, oltre ad un programma di manutenzione di oltre 2.000 km di strade ogni anno.

Nel **settore ferroviario**, il programma comprende progetti di linee normali (2.743 km) e di linee ad alta velocità (1.500 km), oltre al potenziamento della rete ferroviaria regionale di Casablanca. In merito agli investimenti nel **settore aeroportuale**, la nuova strategia include la realizzazione del nuovo terminal di Marrakech e di Casablanca, nonché ampliamenti degli aeroporti già presenti sul territorio, al fine di incrementare la loro capacità.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE DELL'ARREDAMENTO (1)

La forte crescita registrata dal settore immobiliare e turistico negli ultimi anni ha permesso il fiorire delle attività ad esse connesse come l'industria del mobile.

Il settore dell'arredamento é cresciuto sensibilmente sia per quel che riguarda la produzione che l'importazione. La fascia della popolazione di classe medio-alta, in espansione, predilige sempre di più l'arredamento moderno. Inoltre, la maggior parte degli arredatori e decoratori d'interni si formano in Europa favorendo l'introduzione di uno stile europeo nei loro progetti.

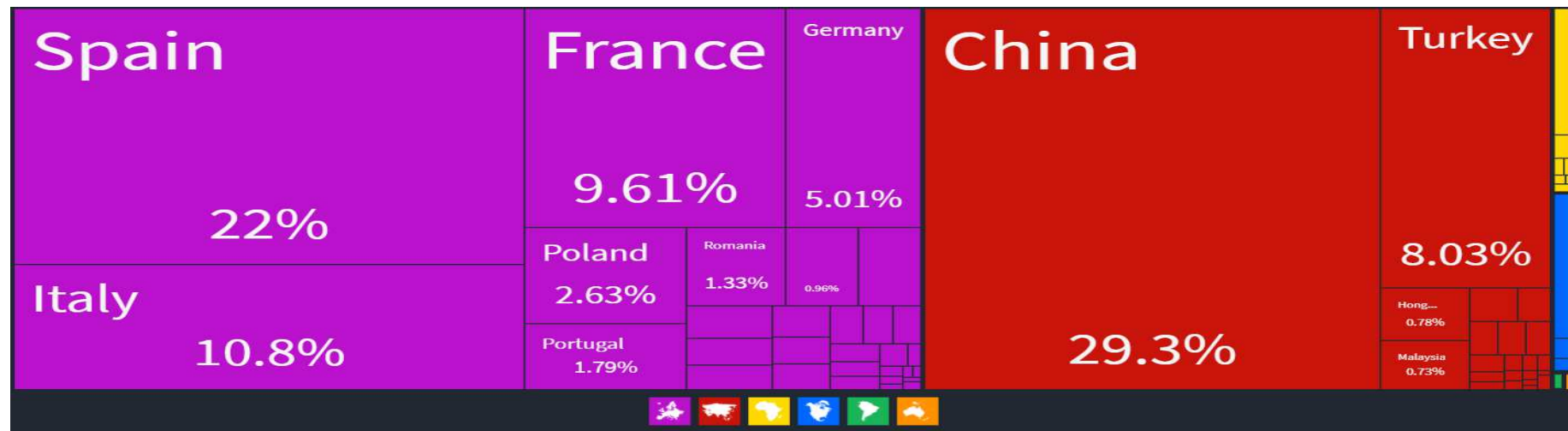
In generale, l'industria del mobile é costituita da numerose unità produttive di carattere artigianale che coesistono con imprese locali industriali. Il settore puo' essere diviso in tre gruppi: artigiani che commercializzano in Marocco; ebanista, specializzati in prodotti di alta qualità; e importazioni (circa 30%).

Focus: MAROCCO

SETTORI TRAINANTI

SETTORE DELL'ARREDAMENTO (2)

Le importazioni provengono principalmente dall'Unione Europea, con Spagna, Italia e Francia i principali fornitori per la fascia media e alta. Le importazioni dai paesi asiatici hanno registrato un notevole aumento negli ultimi anni, soprattutto da Cina, Malesia e Taiwan e cui si aggiunge la Turchia, presente sul mercato in maniera diretta attraverso molteplici punti vendita.



SETTORI TRAINANTI

SETTORE DELL'ARREDAMENTO (3)

Le importazioni riguardano principalmente i mobili da soggiorno 41%, mobili da cucina e bagno 28%, mobili da ufficio 11%, il resto è ripartito tra camere da letto, complementi d'arredo e mobili per esterni.

La rete di distribuzione: a fianco del mercato artigianale di tipo tradizionale, esistono piccole imprese locali che operano sia come produttori che come importatori, che stanno guadagnando terreno negli ultimi anni. Queste imprese hanno i propri punti vendita dove commercializzano sia i prodotti locali che quelli importati, coprendo in questo modo il 30% del mercato.

E' prevalente la figura dell'importatore-distributore che é anche produttore e agisce da rappresentante per marchi stranieri. La maggior parte dei prodotti d'arredamento di qualità alta o medio-alta sono importati o montati in Kit localmente.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE DELL'ARREDAMENTO (4)

Le imprese specializzate nei mobili in kit possiedono una rete di distribuzione più sviluppata e sono dotate di punti vendita distribuiti sul territorio marocchino. Sebbene questo settore si sia sviluppato rapidamente negli ultimi anni, rappresenta soltanto il 10% del consumo di mobili in Marocco.

Esistono 3 grandi imprese che commercializzano mobili in kit e che praticamente coprono tutto il settore: Kitea (43%) Mobilia (33%), Kaoba-Faou Ameblement (15%), a cui si aggiunge l'apertura del gigante svedese Ikea a Casablanca.



SETTORI TRAINANTI

SETTORE DELL'ARREDAMENTO (5)

All'aumento considerevole delle importazioni di mobili in Marocco ha contribuito senza dubbio l'entrata in vigore dell'**Accordo di Associazione tra Unione Europea e Marocco** firmato nel 1996 ed entrato in vigore nel 2000. L'accordo prevede la creazione di una zona di **libero scambio** tra le due aree geografiche con il progressivo abbattimento delle barriere doganali nell'arco di un periodo transitorio di massimo 12 anni fino allo smantellamento definitivo di tali diritti d'importazione avvenuto nel Marzo 2012.

SETTORI TRAINANTI

SETTORE TURISTICO

E' un settore strategico per l'economia del paese con un peso sul PIL di circa il 50%. Esso é oggetto di importanti programmi nazionali di sviluppo. IL progetto cardine del programma é rappresentato dal **"Plan Azur"** che prevede la creazione di 6 nuove stazioni turistiche (1 nella costa mediterranea e 5 nella costa atlantica) comprensive di resort per un totale di 40 mila posti letto, campi da golf, centri commerciali, SPA, parchi acquatici ecc...

Al fine di aumentarne l'importanza, il governo ha lanciato la sua «Vision 2020», che prevede di rendere il Marocco una delle 20 migliori destinazioni turistiche del mondo e di raddoppiare il numero annuo di arrivi internazionali a 20 milioni entro il 2020.

COVID-19 AGGIORNAMENTI ATTUALE SITUAZIONE

In Marocco il **trend dei contagi** appare in aumento tra 4000/5000 casi al giorno, e lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato fino al 10 Dicembre 2020. Molte città sono isolate. E' quindi necessario in alcuni casi avere l'autorizzazione all'ingresso, rilasciata dalle autorità locali. **Le frontiere chiuse da Marzo 2020**, sono state riaperte a Luglio per consentire le operazioni di rimpatrio con voli speciali, utilizzabili dai cittadini marocchini e stranieri residenti in Marocco. In questi giorni è stato reso noto che i voli speciali sono utilizzabili per l'ingresso in Marocco dai visitatori professionali stranieri, i quali potranno viaggiare e raggiungere le imprese marocchine su invito di queste ultime, e dai turisti in possesso di una prenotazione alberghiera. In alcuni città come Tangeri, Marrakech, Casablanca, Kenitra sono state adottate una serie di nuove misure restrittive: chiusura di tutte le entrate/uscite da e per queste città; gli spostamenti sono vincolati ad una autorizzazione speciale rilasciata dalle autorità locali; coprifuoco dalle 22 alle 5; chiusura dei mercati di prossimità alle 15, dei caffè e commerci alle 20 e dei ristoranti alle 21. Le scuole al momento sono aperte.

Focus:
MAROCCO

CONTACT US

DESK ITALIA-MAROCCO

Houda Hamama

Email: desk.casablanca@gmail.com

**GRAZIE DELLA VOSTRA
ATTENZIONE**